VareseNews

San Biagio e Candelora: domenica si benedicono gola e “pancione”

Pubblicato: Martedì 29 Gennaio 2019

E’ tornato il momento della Candelora, è tornato il momento della benedizione delle gestanti. Una tradizione che a Varese si coniuga con il Santuario della Schiranetta, in via Ciro Menotti, nella castellanza di Casbeno a Varese: dove tra i resti del ciclo d’affreschi interni c’è una Madonna del latte che rappresentata la Vergine a seno scoperto, in procinto di allattare il figlio.Ma che quest’anno si unisce e si coniuga con la festa di san Biagio, che “cura la gola” con le sue benedizioni.

DOMENICA DOPPIA BENEDIZIONE: LA MATTINA PER LA GOLA, IL POMERIGGIO PER LE GESTANTI

Così, sarà un programma religioso intenso quello di quest’anno: prevede infatti per **sabato 2** la santa messa solenne in chiesa parrocchiale alle 18 presieduta da Don Giovanni Buga, , con benedizione delle candele e dei “mentoni”.

La domenica mattina alle 11 Santa Messa in Santuario, al santuario della Schirannetta, presieduta dal Prevosto, Monsignor **Luigi Panighetti**. A seguire **benedizione della gola e del pane** per San Biagio. Il pomeriggio invece, sempre al santuario, alle 14.30 Preghiera Mariana, alle 15.00 Rito della **Benedizione delle gestanti** e bacio della Reliquia.

Leggi anche

- **Varese** – Arriva il rito della Candelora
- **Varese** – Candelora, alla Schirannetta si benedicono i “pancioni”
- **Varese** – Tradizione rispettata: alla Candelora le “pance” sono benedette

BANCARELLE E MUSICA NELLA FESTA DELLA CANDELORA

Accanto al programma religioso, come di consueto ci sarà un programma ricreativo, concentrato nella giornata di domenica 3: innanzitutto, a partire dalle 10 nelle vie attorno al Santuario ci saranno le **bancarelle di prodotti tipici locali** ed **esposizione di pittori**, poi alle 11 per i più piccoli **intrattenimento e animazione da parte dell’associazione Amici Asilo Divina Provvidenza.** Per i giovani ci sarà invece la **Bandella di Barasso**, mentre per tutti le musiche del **gruppo folk “Semm chi insci” di Laveno**.

Il ricavato della festa sarà devoluto per le necessità della comunità pastorale sant’Antonio Abate. In caso di maltempo il programma domenicale potrebbe subire alcune variazioni.

Stefania Radman
stefania.radman@varesenews.it